



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

## IGIEN FORM

Codice ISS della miscela: 127  
Data compilazione: 12/04/2020  
Versione: 20.01  
Pagina 1 di 8

### 1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### 1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico: Miscela  
Denominazione commerciale: IGIEN FORM  
Codice di prodotto: ISS 127

#### 1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

##### 1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale  
Funzione o categoria d'uso: Detergente igienizzante profumato.

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3) IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE / DISTRIBUTORE

MADAL S.r.l.  
24040 Verdellino (BG), Corso Italia n. 22  
E-mail: info@madal.it - Tel. +39.035.4191413

#### 1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi ai CENTRI ANTIVELENO:

BOLOGNA - Ospedale Maggiore - Tel. 051.6478955

BERGAMO - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS n. 1 - Tel. 800.883300

CATANIA - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - Tel. 095.7594120

CESENA - Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547.352612

FIRENZE - Azienda Ospedaliera Careggi - Largo Brambilla n. 3 - Tel. 055.7947819

FOGGIA - Az. Ospedaliera Università di Foggia - V.le Luigi Pinto n. 1 - Tel. 0881-732326

GENOVA - Ospedale Gaslini - Tel. 010.3760873

LECCE - Ospedale Regionale Vito Fazzi - Tel. 0832.351105

MESSINA - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090.2212451

MILANO - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Tel. 02.66101029

NAPOLI - Ospedali Riuniti Cardarelli - Via A. Cardarelli n. 9 - Tel. 081.5453333

PADOVA - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049.931111

PAVIA - Centro Nazionale di Informazione Toxicologica - Via Salvatore Maugeri n. 10 - Tel. 0382-24444

ROMA - Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico n. 155 - Tel. 06.49978000

ROMA - Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli n. 8 - Tel. 06.3054343

TORINO - Università di Torino - Via Achille Mario Dogliotti - Tel. 011.6637637

TRIESTE - Istituto per l'Infanzia - Via dell'Istria 65/1 - Tel. 040.3785373

### 2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Descrizione del prodotto: Miscela

##### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315

Eye Irrit. 2, H319

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate  
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

#### 2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008



Simbolo o simboli di pericolo

Avvertenza ..... ATTENZIONE

Identificazioni di pericolo (H) ..... H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza (P) ..... P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P301 + P330 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P310 - Consultare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

**IGIEN FORM**

Codice ISS della miscela: 127  
Data compilazione: 12/04/2020  
Versione: 20.01  
Pagina 2 di 8

**2.3) ALTRI PERICOLI**

EUH 208 - Contiene profumi. Può provocare una reazione allergica.

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

**3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1) SOSTANZE**

Non applicabile

**3.2) MISCELE**

Componente	Conc.	Identifieri	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Compensi di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchidimetil, cloruri	< 5%	CAS: 68424-85-1 CE: 270-325-2 Indice: N.D. REACH: N.D.	Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Acute Tox. 4, H302
Alcol decilico etossilato	< 5%	CAS: 166736-08-9 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318

**3.3) ALTRE INFORMAZIONI**

Contiene profumi. Limonene: < 0,1%.

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R ed H è riportato al punto 16).  
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

**4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**4.1) CONTATTO CON LA PELLE**

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

Continuare a sciacquare per alcuni minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

**4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI**

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico

**4.3) INGESTIONE**

Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.

Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**4.4) INALAZIONE**

Consultare immediatamente un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

## IGIEN FORM

Codice ISS della miscela: 127  
Data compilazione: 12/04/2020  
Versione: 20.01  
Pagina 3 di 8

circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

### 4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: Irritante per la pelle.

Ingestione: Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

## 5) MISURE ANTINCENDIO

### 5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

### 5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

#### Pericoli d'incendio

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio.

Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di vapori nocivi.

#### Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

#### Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con altri prodotti chimici.

### 5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

#### Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

#### Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

## 6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### 6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

#### 6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

#### 6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia

### 6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.

Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

### 6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.

Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

### 6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

## 7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1) MANIPOLAZIONE

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

### 7.2) STOCCAGGIO

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.

È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

### 7.3) STABILITÀ A MAGAZZINO

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato.

Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 8°C e 30°C.



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

## IGIEN FORM

Codice ISS della miscela: 127  
Data compilazione: 12/04/2020  
Versione: 20.01  
Pagina 4 di 8

## 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio di aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.

Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

#### ALCOOL DECILICO ETOSSILATO

Non è noto alcun limite di esposizione professionale.

#### COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Non è necessario

### 8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

#### PROTEZIONE INDIVIDUALE

##### Protezione occhi/viso

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorrono protezioni particolari.

##### Protezione della pelle

Protezione della mano. Indossare guanti in gomma. A causa della mancanza di test non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. La scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto.

##### Protezione per il corpo

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorrono protezioni particolari.

##### Protezione respiratoria

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.

##### Misure igieniche e di sicurezza generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

## 9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

### 9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto	Liquido trasparente
Colore	Azzurro
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
Punto di fusione	Non misurato
Punto di congelamento	Non misurato.
Punto di ebollizione	Non misurato.
Velocità d'evaporazione relativa	Non misurato.
Infiammabilità (solidi, gas)	Ininfiammabile.
Limiti d'esplosività	Non misurato.
Tensione di vapore	Non misurato.
Densità relativa di vapore a 20 °C	Non misurato.
Densità	Non misurato.
Log Pow	Non misurato.
Temperatura di autoaccensione	Non misurato.
Solubilità	Non misurato.
Temperatura di decomposizione	Non misurato.
pH (20°C)	7,5 ± 1,0
Punto di infiammabilità	≥ 60
Solubilità in acqua	Completa.

### 9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1) REATTIVITÀ'

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2) STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

**IGIEN FORM**

Codice ISS della miscela: 127  
Data compilazione: 12/04/2020  
Versione: 20.01  
Pagina 5 di 8

**10.4) CONDIZIONI DA EVITARE**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI**

Informazioni non disponibili.

**10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI**

Informazioni non disponibili.

**11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).

Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

**ALCOL DECILICO ETOSILATO**

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg (OECD-Linea guida 423)

CL50 ratto (inalatoria):

Nessun dato disponibile.

DL50 ratto (dermale):

Nessun dato disponibile

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Rischio di gravi lesioni oculari. Non irritante per la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri.

Dati sperimentali/calcolati:

test di Ames

Batteri: negativo

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Non sono disponibili dati sugli effetti cancerogeni.

Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile.

Tossico per lo sviluppo

Valutazione della teratogenicità:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Note: Nessun dato disponibile.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

Altre indicazioni sulla tossicità

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti dalle proprietà dei singoli componenti.

**COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHIDIMETIL, CLORURI**

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta stimata (ATE) o valori LD50/LC50:

Orale LD50 = 795 mg/kg (ratto). S 477

Cutaneo ATE > 5000 mg/kg (calculated)

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Risultati degli studi: Effetto irritante sulla pelle OECD 404 (acute dermal irritation/corrosion) corrosive (coniglio) (OECD 404)

Agli occhi:

	<p style="text-align: center;"><b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>  Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015</p> <p style="text-align: center;"><b>IGIEN FORM</b></p>	<p>Codice ISS della miscela: 127  Data compilazione: 12/04/2020  Versione: 20.01  Pagina 6 di 8</p>
---	--	---

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Risultati degli studi: Sensibilizzazione OECD 406 (MKA) not sensitising (Guinea pig) (OECD 406)

not sensitising - S 480

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

### 12.1) TOSSICITA'

#### Ecologia – generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

#### ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.

Itiotossicità:

CL50 (96 h) > 10 - 100 mg/l, Brachydanio rerio (OECD - linea guida 203)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 10 - 100 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 10 - 100 mg/l, Scenedesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

effetti acuti

CE10 (72 h) > 1 mg/l, Desmodesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

effetti a lungo termine

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE50 (0,5 h), batteri

non determinato

Tossicità cronica sui pesci:

Nessun dato disponibile.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

Nessun dato disponibile.

Valutazione della tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

#### COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Itto tossicità:

EC10/72h = 0,0025 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

EC50/72h = 0,02 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

EC50/48 = h 0,016 mg/l (Daphnia magna)

LC50/96h (statico) = 0,85 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

NOEC/21d = 0,025 mg/l (Daphnia magna) (OECD 211)

Valutazione:

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Toxicity on activated sludge organisms:

EC20/0,5h = 5 mg/l (fanghi attivi) (OECD 209)

Valutazione:

Possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione

## 12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ'

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) ≥ 60% entro 28 giorni.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detergenti 648/2004/EC.

Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

#### ALCOL DECILICO ETOSSILATO



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

**IGIEN FORM**

Codice ISS della miscela: 127  
Data compilazione: 12/04/2020  
Versione: 20.01  
Pagina 7 di 8

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

> 60 % (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico) Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

**COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI**

Livello di eliminazione:

Degradabilità rapida delle sostanze organiche:

OECD 301 D Closed-Bottle-Test > 60 % (fanghi attivi) (OECD 301 D)

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque reflue:

OECD 303 A: Activated Sludge Units > 90 % (fanghi attivi) (HPLC)

rapidamente biodegradabile

Valutazione: Le sostanze sono biodegradabili in impianti di fanghi attivi

**12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO**

**ALCOL DECILICO ETOSSILATO**

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

**COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI**

BCF / LogKow: OECD 107 Log Kow (shake flask method) 2,88 (n-Octanol/Wasser) (OECD 107)

Valutazione: Non si accumula negli organismi

**12.4) MOBILITA' NEL SUOLO**

**ALCOL DECILICO ETOSSILATO**

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

**COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI**

Non ci sono informazioni disponibili.

**12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPvB**

**ALCOL DECILICO ETOSSILATO**

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT persistente/bioaccumulabile/tossico e vPvB(molto persistente/molto bioaccumulabile).

**COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI**

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

**12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI**

**ALCOL DECILICO ETOSSILATO**

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI**

Non sono previsti altri effetti negativi per l'ambiente

**2-PROPANOLO**

Non ci sono informazioni disponibili.

**13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

**14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**14.1) NUMERO ONU**

NON CLASSIFICATO

**14.2) NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU**

NON CLASSIFICATO

**14.3) CLASSE DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO**

**14.3.1. Trasporto via terra**

NON CLASSIFICATO



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

**IGIEN FORM**

Codice ISS della miscela: 127  
Data compilazione: 12/04/2020  
Versione: 20.01  
Pagina 8 di 8

**14.3.2. Trasporto via mare**

NON CLASSIFICATO

**14.3.3. Trasporto aereo**

NON CLASSIFICATO

**14.4) GRUPPI DI IMBALLAGGIO**

NON CLASSIFICATO

**14.5) PERICOLI PER L'AMBIENTE**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

**14.6) PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

**14.7) TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC**

Stato durante il trasporto (ADR-RID): liquido

**15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**15.2) NORME NAZIONALI**

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**DICHIARAZIONE DEGLI INGREDIENTI IN BASE AL REGOLAMENTO SUI DETERGENTI 648/2004/EC**

Tensioattivi nonionici, tensioattivi cationici, profumi (Limonene): < 5%.

**15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA**

Non applicabile

**16) ALTRE INFORMAZIONI**

**16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.**

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**16.2) CONSIGLI PER LA FORMAZIONE**

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

**16.3) ALTRE INFORMAZIONI**

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.